



BESCHLUSSANTRAG

Nr. 354/20

Kapitalbeiträge im zweiten Lockdown

Das Landesgesetz vom 16.04.2020, Nr. 3 sieht vor, dass die Landesregierung ermächtigt ist „im Fall von außergewöhnlichen Ereignissen, die zu einer beträchtlichen Störung im Wirtschaftsleben führen oder von Finanzkrisen, sowie in Notstandssituationen, die auf außergewöhnliche Ereignisse zurückzuführen sind und sich auf das Landes-, Staats-, und internationale Wirtschaftssystem auswirken, den Wirtschaftsteilnehmern begünstigte Darlehen, Subventionen, Beiträge, Zuschüsse, Zinszuschüsse, Beihilfen und wirtschaftliche Vergünstigungen jeglicher Art, zu gewähren, mit dem Ziel, deren Liquidität zu stärken und die Beschäftigungslage aufrecht zu erhalten...“

Zahlreiche Südtiroler Unternehmen haben, beziehend auf oben genanntes Gesetz, im Frühjahr um einen entsprechenden Kapitalbeitrag ange-sucht und diesen mittlerweile auch erhalten. Voraussetzung dafür war ein Umsatzrückgang von 20 Prozent im Jahre 2020. Einigen Betrieben ist es durch starken persönlichen Einsatz (Leistung von Überstunden, Neuanstellungen u. ä.) gelungen, ihren Umsatz zu halten. Demnach müssten sie jetzt den Beitrag zurückzahlen.

Nun gilt es jedoch den neuen zweiten Lockdown zu bestehen, dessen Entwicklung sich nicht abschätzen lässt und dessen Auswirkungen noch nicht absehbar sind. Auch nicht für oben genannte Betriebe, die bisher ihren Jahresumsatz halten konnten. Eine Rückzahlung der Kapitalbeiträge könnte für sie deshalb verfrüht sein, da sie in der aktuellen Lage ihre finanzielle Weiterentwicklung und mögliche Konsequenzen nicht bewerten können.

MOZIONE

N. 354/20

Contributi in conto capitale nel secondo lockdown

La legge provinciale 16 aprile 2020, n. 3, stabilisce quanto segue: “In caso di eventi eccezionali determinanti un grave turbamento dell’economia, o di crisi finanziarie, nonché in situazioni emergenziali dovute a eventi eccezionali con effetti sul sistema economico provinciale, statale o internazionale, la Giunta provinciale è autorizzata a concedere agli operatori economici prestiti agevolati, sovvenzioni, contributi, sussidi, contributi in conto interessi e ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere al fine di integrare la loro liquidità e mantenere i livelli occupazionali.”

Con riferimento alla succitata legge, in primavera molte aziende altoatesine hanno richiesto un contributo in conto capitale, che nel frattempo hanno anche ricevuto. Il presupposto per ottenerlo era una contrazione del fatturato pari al 20% nel 2020. Grazie a un forte impegno personale (straordinari, nuove assunzioni ecc.) alcune aziende sono riuscite a mantenere invariati i livelli di fatturato e di conseguenza dovrebbero restituire il contributo.

Ora però bisogna affrontare il secondo lockdown, i cui sviluppi e le cui ripercussioni non sono ancora prevedibili, nemmeno per le aziende che finora sono riuscite a evitare il calo del loro fatturato annuo. Il rimborso dei contributi in conto capitale per loro potrebbe essere prematuro visto che nella situazione attuale non riescono a valutare lo sviluppo finanziario e le possibili conseguenze.

Dies vorausgeschickt

**beauftragt
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung**

- ⇒ die Möglichkeit zu überprüfen, dass bereits erhaltene Förderungen nicht zurückzuzahlen sind und Betriebe die Entwicklung und Konsequenzen des derzeitigen zweiten Lockdowns abwarten können, um nicht jetzt in eine finanzielle Not-situation zu geraten;
- ⇒ eine auf Landesebene geltende Bestimmung zu erlassen, mit welcher festgelegt wird, dass alle jene Betriebe, die aufgrund der Landesregelung die Tätigkeit einstellen mussten, einen Verlust-beitrag erhalten, welcher mindestens den durch die staatlichen Dekrete „Ristori“ und „Ristori bis“ vorgesehenen Hilfsbeiträgen entspricht.

Der Beschlussantrag wurde in der Sitzung vom 26.11.2020 im obigen Wortlaut wie folgt genehmigt:

Prämissen: mit 28 Jastimmen, 3 Gegenstimmen und 4 Enthaltungen

Punkt 1 des beschließenden Teils: mit 28 Jastimmen und 7 Gegenstimmen

Punkt 2 des beschließenden Teils: einstimmig.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
incarica la Giunta provinciale**

- ⇒ di verificare la possibilità per le aziende di non dover restituire i contributi già ottenuti e di attendere gli sviluppi e le conseguenze dell'attuale secondo lockdown onde evitare di ritrovarsi ora in difficoltà finanziarie;
- ⇒ di emanare una disposizione valida per l'intero territorio provinciale con la quale si stabilisca che tutte le aziende che hanno dovuto sospendere la loro attività in seguito alle disposizioni provinciali ricevono un contributo a fondo perduto pari ad almeno quanto previsto dai decreti statali “Ristori” e “Ristori bis”.

La mozione è stata approvata nel su riportato testo nella seduta del 26/11/2020 come segue:

premesse: con 28 voti favorevoli, 3 voti contrari e 4 astensioni

punto 1 della parte impegnativa: con 28 voti favorevoli e 7 voti contrari

punto 2 della parte impegnativa: all'unanimità di voti.

DER PRÄSIDENT - IL PRESIDENTE
Josef Noggler